

Bollettino Statistico

Premi acquisiti dalle imprese italiane
all'estero e dalle società estere
controllate al 2016



SERVIZIO STUDI E GESTIONE DATI - DIVISIONE STUDI E ANALISI
STATISTICHE

Testo di Leandro D'Aurizio

Coordinamento: Capo della Divisione – Lino Matarazzo



(decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135)

Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 56/2015 del 23 marzo 2015

Direzione e Redazione presso l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni

Direttore responsabile

Roberto NOVELLI

Indirizzo

via del Quirinale 21 – 00187 ROMA

Telefono

+39 06 42133.1

Fax

+39 06 42133.775

Sito internet

<http://www.ivass.it>

Tutti i diritti riservati. È consentita la riproduzione a fini didattici
e non commerciali, a condizione che venga citata la fonte

ISSN 2421-3004 (online)

Sommario

1. NOTA METODOLOGICA	5
<i>Il perimetro della rilevazione</i>	5
<i>Classificazione delle imprese per nazionalità della proprietà</i>	5
<i>Allegati “TAVOLE STATISTICHE”</i>	6
<i>Altre avvertenze</i>	6
2. PRINCIPALI RISULTATI– ANNO 2016	7
3. LAVORO DIRETTO IN ITALIA E ALL’ESTERO DELLE IMPRESE DI PROPRIETA’ ITALIANA ED ESTERA – ANNI 2015 E 2016	8
4. LAVORO DIRETTO ALL’ESTERO DELLE IMPRESE VIGILATE DALL’IVASS E LAVORO DIRETTO DELLE CONTROLLATE ESTERE	10
5. LAVORO INDIRETTO ALL’ESTERO DELLE IMPRESE VIGILATE DALL’IVASS E LAVORO INDIRETTO DELLE CONTROLLATE ESTERE	15

1. NOTA METODOLOGICA

Le informazioni statistiche di questo bollettino si basano sulle comunicazioni effettuate dalle imprese di assicurazione in riscontro alla circolare ISVAP n. 447/S e alla lettera al mercato del 17 giugno 2011.

Il perimetro della rilevazione

La rilevazione ha carattere obbligatorio ed è a cadenza annuale. Essa si riferisce alla produzione complessiva del 2016, relativa al lavoro diretto e indiretto¹, rami vita e danni, realizzata dalle imprese con sede legale in Italia sottoposte a vigilanza prudenziale dell'IVASS, attraverso le rappresentanze estere, le sedi nazionali operanti all'estero in regime di libertà di prestazione di servizi (L.p.s.) e le società controllate con sede legale all'estero. Quando di seguito ci si riferirà alle imprese vigilate, il riferimento all'IVASS sarà di norma omissivo.

A fini comparativi, la Sezione 3 considera anche la raccolta premi effettuata in Italia, realizzata dalle imprese vigilate e da quelle estere con sede legale in paesi S.E.E., tramite rappresentanze e L.p.s.². Sempre a fini comparativi, la Sezione 4 include (tavole 5 e 8) la raccolta premi effettuata in Italia da parte delle sole imprese vigilate.

Classificazione delle imprese per nazionalità della proprietà

Nella sezione 3 del testo si fa riferimento alla seguente classificazione, basata sulla nazionalità della proprietà delle imprese segnalanti.

Per “Imprese di proprietà italiana” sinteticamente si intendono:

1. le imprese vigilate che sono controllate da soggetti italiani,
2. le imprese con sede legale all'estero, controllate da imprese vigilate a loro volta controllate da soggetti italiani.

Per “Imprese di proprietà estera” sinteticamente si intendono:

1. le imprese vigilate che sono controllate da soggetti esteri,
2. le imprese con sede legale all'estero, controllate da imprese vigilate a loro volta controllate da soggetti esteri,
3. le imprese con sede legale all'estero, controllate da soggetti esteri, che raccolgono

¹ I premi del lavoro diretto sono quelli raccolti da un'impresa assicurativa, al lordo di quelli ceduti in riassicurazione. I premi del lavoro indiretto indicano invece quelli raccolti tramite contratti di riassicurazione. Un'impresa assicurativa raccoglie premi in un paese dell'Unione Europea, diverso da quello dove ha la sede legale, sia in regime di Stabilimento (rappresentanze estere) sia in regime di libera prestazione dei servizi (L.p.s.), secondo che abbia o meno sedi stabili in quel paese.

² La S.E.E. (acronimo di Spazio Economico Europeo) comprende: Norvegia, Islanda, Liechtenstein e tutti i paesi dell'Unione Europea (U.E.). I premi raccolti in L.p.s. al di fuori del paese dove l'impresa ha la sede legale sono forniti dalle Autorità di vigilanza assicurative degli altri Paesi U.E./S.E.E. all'EIOPA, che a sua volta rende disponibile all'IVASS la parte relativa ai premi raccolti in Italia. I premi raccolti in Italia dalle rappresentanze di imprese estere provengono dalla rilevazione dell'IVASS sui Premi lordi contabilizzati e nuova produzione vita al quarto trimestre 2016.

premi in Italia in regime di stabilimento o in L.p.s.

Allegati “TAVOLE STATISTICHE”

Si fornisce in allegato la cartella in formato Excel:

“PREMI_ESTERI_2016.XLSB”, riferita alla produzione del 2016 con il dettaglio per singoli paesi.

Altre avvertenze

Gli importi nei grafici e nelle tabelle sono espressi in milioni di euro.

2. PRINCIPALI RISULTATI- ANNO 2016

LAVORO DIRETTO

- La raccolta all'estero nel 2016 delle imprese di proprietà italiana, pari a 43,1 miliardi di euro, è in calo rispetto all'anno precedente (-3,6%), per effetto dell'andamento negativo dei rami vita (-5,7%), non compensato dalla lieve crescita dei rami danni (+0,4%).
- Per effetto della minore flessione della raccolta estera rispetto a quella effettuata in Italia, il grado di apertura verso l'estero delle imprese di proprietà italiana (misurato dalla quota dei premi esteri sul totale, pari al 30,3% nel 2016) è in lieve aumento rispetto al 2015, in particolare nel vita.
- La raccolta dei premi vita in Italia effettuata dalle imprese di proprietà italiana tramite le controllate estere (pari 9,7 miliardi di euro) è in forte aumento (+39,4%) rispetto all'anno precedente.
- Nel 2016 i premi complessivi raccolti nel mercato italiano, compresi quelli delle imprese di proprietà estera in stabilimento o in L.p.s., ammontano a 162,1 miliardi di euro, di cui 125 nel vita e 37,1 nel danni. Rispetto al 2015 si registra una flessione (-9,4%), più accentuata nel vita (-10,8%) che nel danni (-4,2%).
- Il 38,8% di questa raccolta, corrispondente a 62,9 miliardi di premi, è effettuata dalle imprese di proprietà estera, la cui quota di mercato è in lieve flessione rispetto al 2015.

LAVORO INDIRETTO

- La raccolta all'estero nel 2016 dei premi in riassicurazione da parte delle imprese vigilate ammonta complessivamente a 6,8 miliardi di euro, in forte flessione rispetto al 2015 (-11,8%), imputabile al calo dei premi del vita.

3. LAVORO DIRETTO IN ITALIA E ALL'ESTERO DELLE IMPRESE DI PROPRIETA' ITALIANA ED ESTERA – ANNI 2015 E 2016

Per il lavoro diretto, la Tav. 1 rappresenta il quadro riassuntivo della raccolta premi per il 2016 e il 2015, secondo:

1) la raccolta complessiva in Italia;

2) la raccolta all'estero da parte delle imprese vigilate, effettuata direttamente o tramite controllate estere.

Tav. 1 – Premi del lavoro diretto in Italia e all'estero

(milioni di euro)

	Premi complessivi raccolti in Italia		Premi raccolti all'estero ^(a)		Premi totali		Grado di apertura verso l'estero ^(b)	
	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016
Rami vita								
Imprese di proprietà italiana	86.382,7	77.681,0	29.387,0	27.712,0	115.769,7	105.393,0	25,4	26,3
<i>di cui: con sede legale in Italia</i>	79.426,5	67.983,0	248,5	488,0	79.675,0	68.471,0		
<i>di cui: con sede legale all'estero</i>	6.956,2	9.698,0	29.138,5	27.224,0	36.094,7	36.922,0		
Imprese di proprietà estera	53.759,8	47.341,0	2,9	3,0	53.762,7	47.344,0		
<i>di cui: con sede legale in Italia</i>	35.425,5	34.269,0	2,9	3,0	35.428,4	34.272,0		
<i>di cui: in regime di stabilim. o in L.p.s.</i>	18.334,3	13.072,0	0,0	0,0	18.334,3	13.072,0		
Totale	140.142,5	125.022,0	29.389,9	27.715,0	169.532,4	152.737,0		
Rami danni								
Imprese di proprietà italiana	21.380,4	21.515,0	15.326,0	15.382,0	36.706,4	36.897,0	41,8	41,7
<i>di cui: con sede legale in Italia</i>	21.380,4	21.510,0	646,4	605,0	22.026,8	22.115,0		
<i>di cui: con sede legale all'estero</i>	0,0	5,0	14.679,6	14.777,0	14.679,6	14.782,0		
Imprese di proprietà estera	17.359,7	15.572,0	7,3	8,0	17.367,0	15.580,0		
<i>di cui: con sede legale in Italia</i>	10.621,7	10.443,0	7,3	8,0	10.629,0	10.451,0		
<i>di cui: in regime di stabilim. o in L.p.s.</i>	6.738,0	5.129,0	0,0	0,0	6.738,0	5.129,0		
Totale	38.740,1	37.087,0	15.333,3	15.390,0	54.073,4	52.477,0		
Rami vita e danni								
Imprese di proprietà italiana	107.763,1	99.196,0	44.713,0	43.094,0	152.476,1	142.290,0	29,3	30,3
<i>di cui: con sede legale in Italia</i>	100.806,9	89.493,0	2.981,7	1.093,0	103.788,6	90.586,0		
<i>di cui: con sede legale all'estero</i>	6.956,2	9.703,0	41.731,3	42.001,0	48.687,5	51.704,0		
Imprese di proprietà estera	71.119,5	62.913,0	7,1	11,0	71.126,6	62.924,0		
<i>di cui: con sede legale in Italia</i>	46.047,2	44.712,0	7,1	11,0	46.054,3	44.723,0		
<i>di cui: in regime di stabilim. o in L.p.s.</i>	25.072,3	18.201,0	0,0	0,0	25.072,3	18.201,0		
Totale	178.882,6	162.109,0	44.723,2	43.105,0	223.605,8	205.214,0		

(a) Premi raccolti all'estero dalle imprese vigilate dall'IVASS, di proprietà italiana o estera, direttamente o tramite controllate estere. – (b) Quota dei premi raccolti all'estero sul totale (solo per le imprese di proprietà italiana).

Per le imprese di proprietà italiana, la tavola 1 rende possibile misurare l'importanza relativa della raccolta estera rispetto a quella in Italia. Per la raccolta in Italia, la stessa tavola consente di valutare il differente contributo delle imprese di proprietà italiana ed estera.

Le imprese di proprietà italiana raccolgono complessivamente all'estero nel 2016 43.094 milioni di premi. Si registra una flessione (-3,6%) rispetto all'anno precedente, derivante da una contrazione del vita (-5,7%) e da un modesto incremento dei rami danni (+0,4%). La raccolta delle imprese di proprietà italiana entro i confini nazionali ammonta a 99.196 milioni, con una flessione (-8%) più accentuata rispetto a quella della raccolta estera.

È importante valutare il grado di apertura verso l'estero delle imprese di proprietà italiana, tramite la quota dei premi raccolti all'estero sul totale. Nel 2016 l'indicatore vale 30,3% (29,3% nel 2015), ma l'apertura internazionale è superiore nei rami danni (41,7%) rispetto a quelli vita (26,3%). Il lieve aumento dell'apertura internazionale tra il 2015 e il 2016 è attribuibile ai rami vita.

Nel 2016, il 9,8% della raccolta in Italia delle imprese di proprietà italiana avviene tramite controllate estere, operanti quasi esclusivamente nei rami vita, che nel 2016 raccolgono 9.698 milioni di premi (con un incremento del 39,4% rispetto al 2015).

La raccolta complessiva in Italia per il 2016 ammonta a 162.109 milioni (-9,4% rispetto al 2015), di cui 62.913 milioni (pari al 38,8%) da parte di imprese di proprietà estera. La quota di mercato di queste ultime è in flessione di un punto percentuale rispetto all'anno precedente.

o o o

Nel seguito, non viene più operata la distinzione tra imprese di proprietà italiana e quelle di proprietà estera. Si intenderà per "attività estera" il complesso della raccolta delle imprese vigilate effettuata all'estero, anche tramite controllate estere, e di quella effettuata da queste ultime in Italia. Le successive sezioni 4 e 5 presentano i dati fondamentali di questa attività; la sezione 4 è dedicata al lavoro diretto, la 5, più sintetica, al lavoro indiretto.

4. LAVORO DIRETTO ALL'ESTERO DELLE IMPRESE VIGILATE DALL'IVASS E LAVORO DIRETTO DELLE CONTROLLATE ESTERE

Le imprese vigilate operanti all'estero

Le imprese vigilate che raccolgono premi all'estero nel 2016 sono 28, di cui 19 operanti solo tramite rappresentanze o in L.p.s. (tav. 2) e 9 anche per il tramite di controllate estere. Il numero e la composizione di questo gruppo di imprese non ha subito sostanziali variazioni negli ultimi 5 anni.

Tav. 2 – Imprese vigilate operanti all'estero (2012-2016)

Anno	Solo tramite rappresentanze estere o in regime di libertà di prestazione di servizi (L.p.s.)	Anche tramite controllate estere	Totale
2012	20	9	29
2013	19	9	28
2014	19	9	28
2015	18	9	27
2016	19	9	28

I rami vita

La raccolta da parte delle imprese vigilate dei premi vita tramite l'attività estera è effettuata quasi esclusivamente da controllate estere e ammonta nel 2016 a 41.361,1 milioni di euro (tav. 3), in calo rispetto al 2015 (-5%). Un terzo della raccolta è effettuata in Italia.

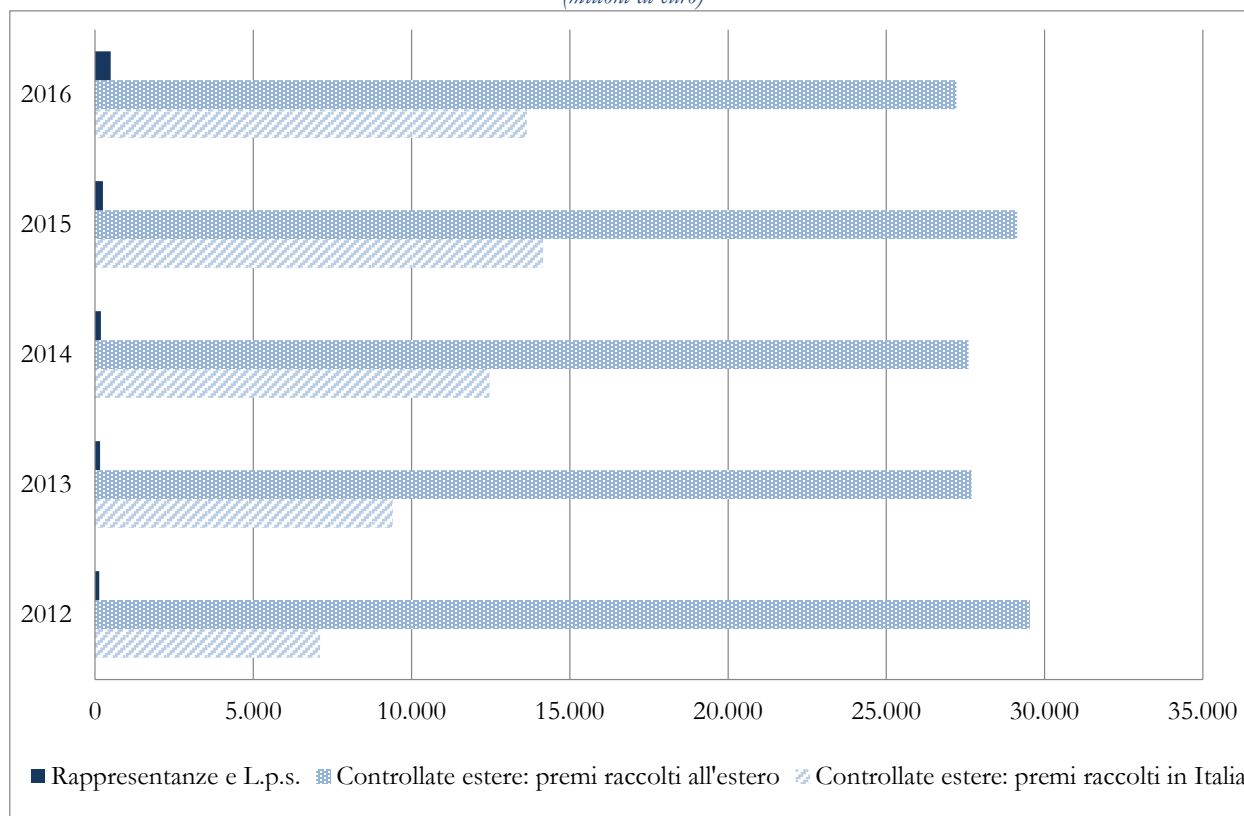
Tav. 3 – Rami vita: lavoro diretto all'estero delle imprese vigilate e lavoro diretto delle controllate estere

Ripartizione dei premi raccolti (2012-2016)

Tipo di attività	(%)				
	2012	2013	2014	2015	2016
<i>Rappresentanze</i>	0,3	0,4	0,4	0,5	1,2
<i>L.p.s.</i>	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale attività all'estero delle imprese vigilate	0,4	0,4	0,5	0,6	1,2
<i>Controllate estere: premi raccolti all'estero</i>	80,3	74,3	68,6	66,9	65,8
<i>Controllate estere: premi raccolti in Italia</i>	19,3	25,2	31,0	32,5	33,0
Totale attività delle controllate estere	99,6	99,6	99,5	99,4	98,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Totale (mln di euro)	36.787,1	37.267,7	40.251,0	43.547,1	41.361,1
Variazione % rispetto all'anno precedente	-0,1	1,3	8,0	8,2	-5,0

Seppure marginale, è in crescita (fig. 1) la quota di premi raccolti all'estero dalle rappresentanze (1,2% del totale 2016, rispetto allo 0,3% del 2012). Del tutto trascurabile è l'attività estera in L.p.s. delle imprese italiane.

Fig. 1 – Rami vita: lavoro diretto all'estero delle imprese vigilate e lavoro diretto delle controllate estere
Premi raccolti (2012-2016)
(milioni di euro)



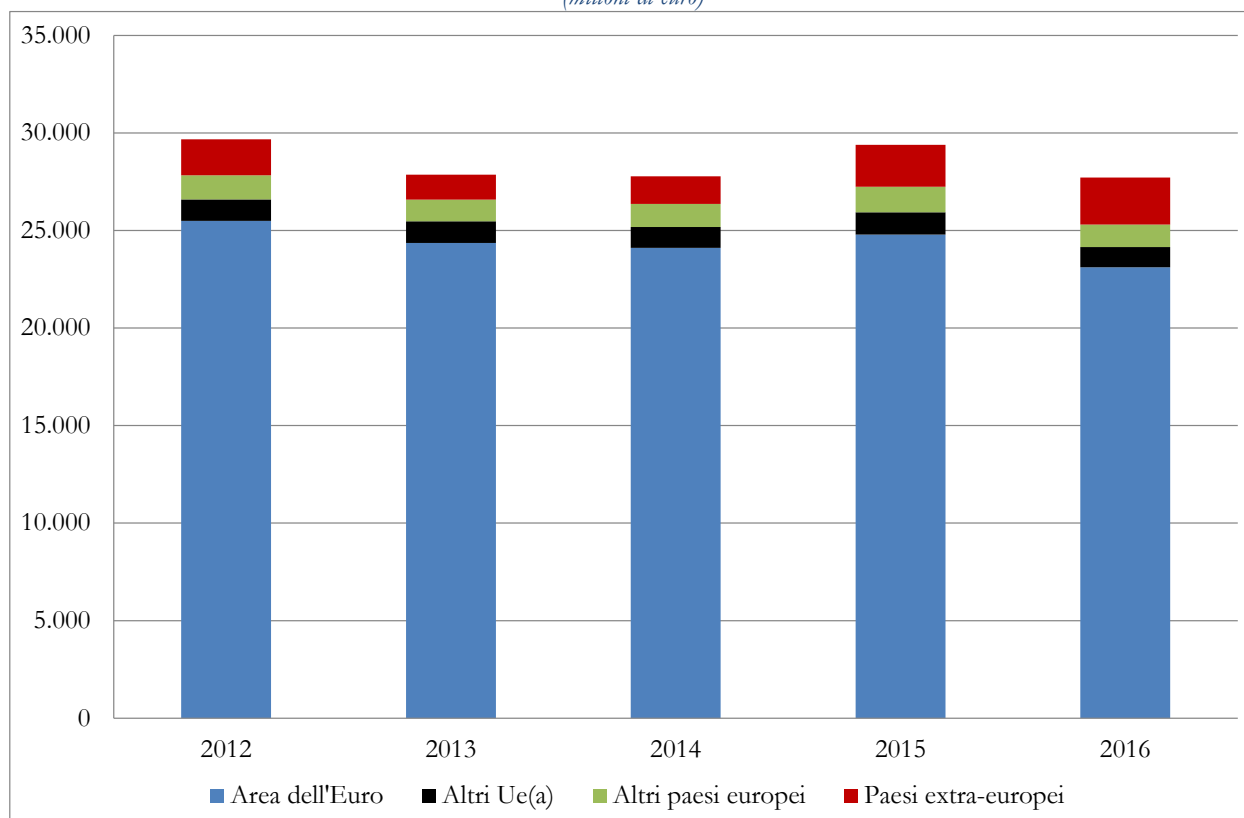
Distribuzione per area geografica – La raccolta complessiva all'estero ammonta nel 2016 a 27.715,3 milioni di euro, inferiore del 5,7% rispetto all'anno precedente (fig. 2). Come negli anni precedenti, è prevalente la quota (83,3%) dei premi raccolti nei paesi dell'area dell'euro. Tra il 2013 e il 2016 è stato in crescita l'ammontare dei premi raccolti nei paesi extra-europei (da 1.279,6 milioni di euro a 2.412).

Attività estera e attività nazionale a confronto – I premi raccolti dalle imprese vigilate e dalle controllate estere (sia in Italia sia all'estero) ammontano nel 2016 a 143.511,9 milioni di euro (tav. 4), in accentuata flessione (-9,4%) sul 2015³. I premi raccolti all'estero risultano pari a 19,3% del totale e sono diminuiti in misura inferiore (-6%) rispetto ai premi riscossi in Italia (-10,2%).

³ Il totale di tavola 1 della parte vita è superiore, perché include la raccolta premi in Italia, in regime di stabilimento o in L.p.s., da parte delle imprese di proprietà estera con sede legale all'estero.

**Fig. 2 – Rami vita: lavoro diretto all'estero delle imprese vigilate e delle controllate estere
Aree di acquisizione dei premi raccolti (2012-2016)**

(milioni di euro)



(a) Compreso il Regno Unito.

**Tav. 4 – Rami vita: lavoro diretto delle imprese vigilate e delle controllate estere
Ripartizione dei premi raccolti (2012-2016)**

(%)

Tipo di attività	2012	2013	2014	2015	2016
Premi raccolti in Italia dalle imprese vigilate	65,4	68,5	73,3	72,5	71,2
Premi raccolti all'estero dalle controllate estere	27,8	23,4	18,3	18,4	19,0
Premi raccolti in Italia dalle controllate estere	6,7	8,0	8,3	8,9	9,5
Premi raccolti all'estero dall'Italia ^(a)	0,1	0,1	0,1	0,2	0,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Totale (mln di euro)	106.396,9	118.199,5	150.666,1	158.396,4	143.511,9

(a) Da parte delle imprese vigilate, tramite rappresentanze o in L.p.s.

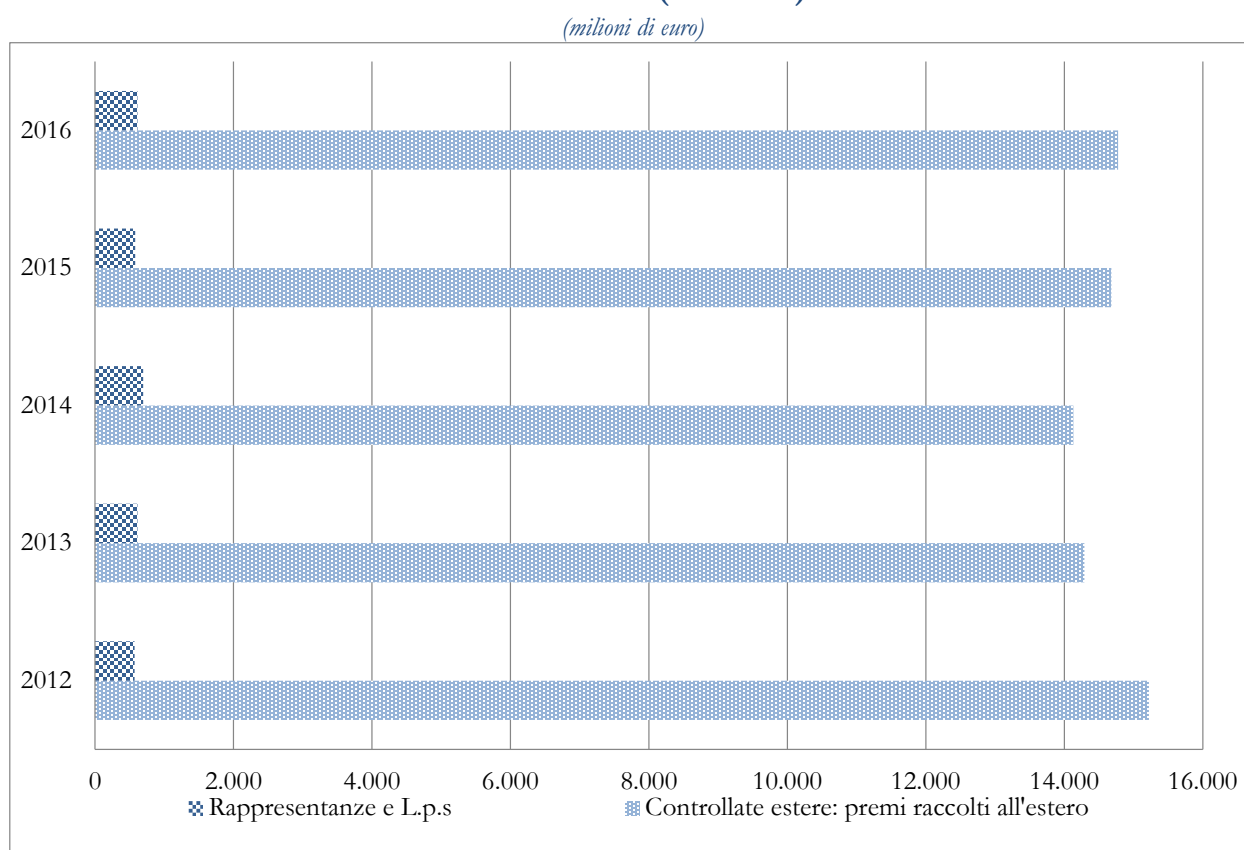
I rami danni

I premi dei rami danni raccolti tramite attività estera delle imprese vigilate ammontano nel 2016 a 15.395,8 milioni di euro (tav. 5), in lieve crescita (+0,9%) rispetto all'anno precedente. La raccolta delle controllate estere è la componente prevalente (96%, fig. 3), effettuata (a differenza del ramo vita) interamente al di fuori dell'Italia. La limitata attività tramite rappresentanze o in L.p.s. (4% del totale) è in maggioranza effettuata con la prima modalità.

Tav. 5 – Rami danni: lavoro diretto all'estero delle imprese vigilate e lavoro diretto delle controllate estere
Ripartizione dei premi raccolti (2012-2016)

Tipo di attività	(%)				
	2012	2013	2014	2015	2016
Rappresentanze	2,1	2,6	3,0	2,2	2,4
L.p.s.	1,5	1,5	1,7	1,6	1,5
Totale attività all'estero delle imprese vigilate	3,6	4,1	4,7	3,8	4,0
Controllate estere: premi raccolti all'estero	96,4	95,9	95,3	96,2	96,0
Controllate estere: premi raccolti in Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale attività delle controllate estere	96,4	95,9	95,3	96,2	96,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Totale (mln di euro)	15.796,6	14.902,3	14.827,6	15.261,0	15.395,8
Variazione % rispetto all'anno precedente	1,0	-5,7	-0,5	2,9	0,9

Fig. 3.– Rami danni: lavoro diretto all'estero delle imprese vigilate e lavoro diretto delle controllate estere^(a)
Premi raccolti (2012-2016)



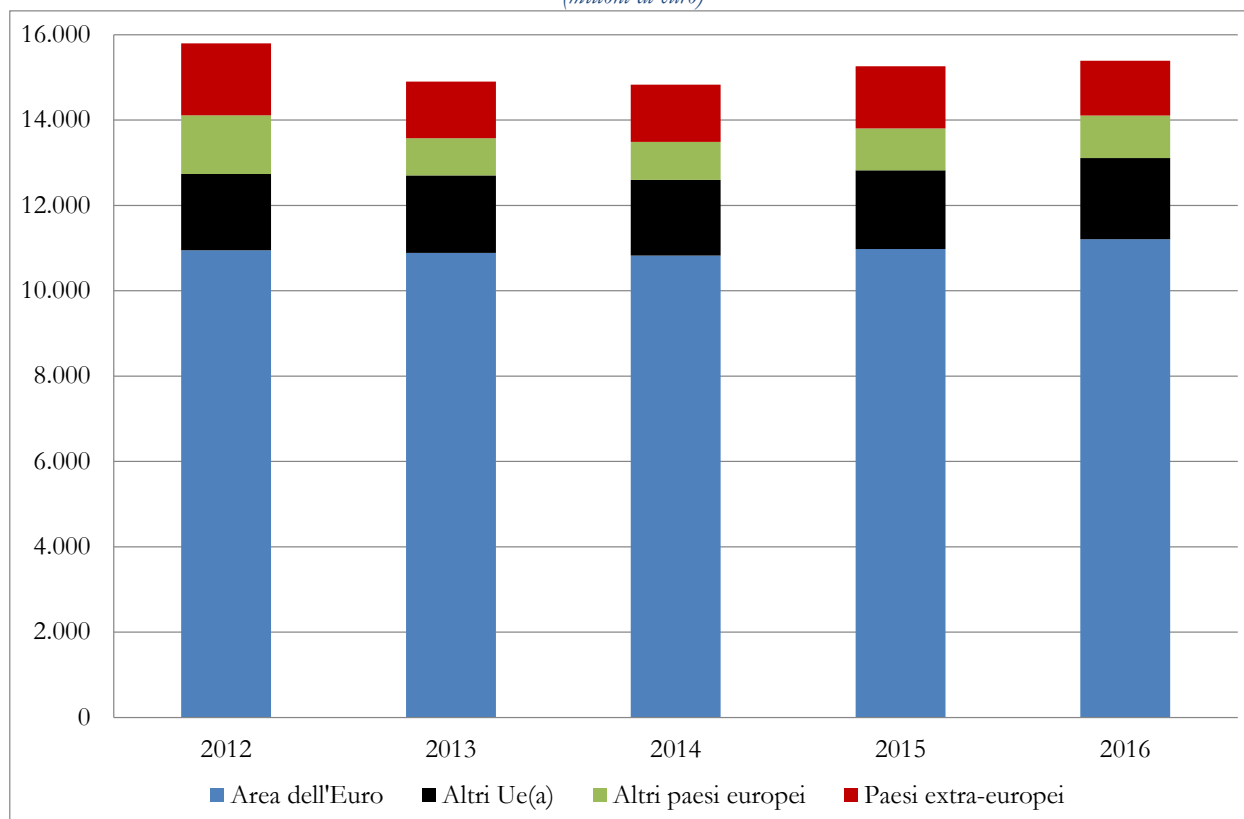
(a) Valore dei premi raccolti in Italia dalle controllate estere non riportato perché trascurabile.

Distribuzione per area geografica – Nel 2016 il 72,8% dei premi è raccolto nell'area dell'euro e il 12,3% nei paesi dell'Unione Europea che non adottano la moneta unica (fig. 4). La restante raccolta avviene in prevalenza nei paesi extra-europei.

Attività estera e attività nazionale a confronto – Le imprese vigilate, assieme alle controllate estere, hanno raccolto premi per 47.348,4 milioni di euro nel 2016 (tav. 6), senza variazioni di rilievo rispetto al 2015⁴. Due terzi della raccolta avviene in Italia, con la quota dei premi riscossi all'estero in lieve aumento tra il 2012 (30,8%) ed il 2016 (32,5%).

Fig. 4 – Rami danni: lavoro diretto all'estero delle imprese vigilate e delle controllate estere
Aree di acquisizione dei premi raccolti (2012-2016)

(milioni di euro)



(a) Compreso il Regno Unito.

Tav. 6 – Rami danni: lavoro diretto delle imprese vigilate e delle controllate estere
Ripartizione dei premi raccolti (2012-2016)

Tipo di attività	(% ^(a))				
	2012	2013	2014	2015	2016
Premi raccolti in Italia dalle imprese vigilate	69,2	69,3	68,9	67,7	67,5
Premi raccolti all'estero dalle controllate estere	29,7	29,4	29,7	31,1	31,2
Premi raccolti in Italia dalle controllate estere	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Premi raccolti all'estero dall'Italia ^(a)	1,1	1,3	1,5	1,2	1,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Totale (mln di euro)	51.209,7	48.589,3	47.627,6	47.247,5	47.348,4

(a) Da parte delle imprese vigilate, tramite rappresentanze o in L.p.s.

⁴ Analogamente al ramo vita, il totale di tavola 1 della parte danni è superiore, perché include la raccolta premi in Italia, in regime di stabilimento o in L.p.s., da parte delle imprese di proprietà estera con sede legale all'estero.

**5. LAVORO INDIRETTO ALL'ESTERO DELLE IMPRESE VIGILATE DALL'IVASS
E LAVORO INDIRETTO DELLE CONTROLLATE ESTERE**

I premi raccolti nel 2016 nell'attività di riassicurazione dei rischi, da parte delle imprese vigilate (all'estero) e da parte delle controllate estere (all'estero o in Italia), valgono rispettivamente 2.791,3 milioni di euro per il ramo vita e 3.989,7 per il danni (tav. 7). Per il vita, si registra una forte contrazione di questa attività rispetto al 2015 (-28,5%), mentre i premi dei rami danni aumentano del 5,4%. Rispetto agli anni precedenti, prosegue nel vita il calo della quota di questa componente della raccolta su quella complessiva (6,3% nel 2016) e la sua leggera crescita nel danni (20,6%).

Tav. 7 – Lavoro indiretto all'estero delle imprese vigilate e lavoro indiretto delle controllate estere

Premi raccolti (2012-2016)

(milioni di euro)

Rami vita					
Tipo di attività	2012	2013	2014	2015	2016
<i>Rappresentanze</i>	1,9	0,8	1,0	0,7	1,2
<i>L.p.s.</i>	1.321,5	1.225,6	1.065,8	1.151,6	1.243,7
Totale attività all'estero delle imprese vigilate	1.323,4	1.226,4	1.066,8	1.152,3	1.244,9
<i>Controllate estere: premi raccolti all'estero</i>	5.283,8	5.507,0	3.180,5	2.751,9	1.546,4
<i>Controllate estere: premi raccolti in Italia</i>	11,9	10,1	1,7	0,3	0,0
Totale attività delle controllate estere	5.295,6	5.517,1	3.182,2	2.752,3	1.546,4
Totale	6.619,1	6.743,5	4.249,0	3.904,6	2.791,3
% su totale lavoro diretto^(a) e indiretto	15,2	15,3	9,5	8,2	6,3
Rami danni					
Tipo di attività	2012	2013	2014	2015	2016
<i>Rappresentanze</i>	326,3	291,3	290,0	302,0	534,1
<i>L.p.s.</i>	415,3	641,7	638,8	659,0	636,3
Totale attività all'estero delle imprese vigilate	741,6	933,0	928,8	960,9	1.170,4
<i>Controllate estere: premi raccolti all'estero</i>	2.661,7	2.681,5	2.625,7	2.731,7	2.705,7
<i>Controllate estere: premi raccolti in Italia</i>	132,4	77,6	52,3	90,7	113,7
Totale attività delle controllate estere	2.794,1	2.759,2	2.678,1	2.822,5	2.819,3
Totale	3.535,6	3.692,1	3.606,9	3.783,4	3.989,7
% su totale lavoro diretto^(b) e indiretto	18,3	19,9	19,6	19,9	20,6

(a) Vedi tavola 3 – (b) Vedi tavola 6.